



## Università degli Studi di Messina

Vista la coerenza della proposta con le linee guida del vigente regolamento dei Corsi di Alta Formazione, si esprime parere favorevole all'attivazione Master di I livello in "Prevenzione e Contrasto dei Fenomeni di Criminalità Organizzata di Tipo Mafioso, e della corruzione politico-amministrativa" e del Master di II livello in "Prevenzione e Contrasto dei Fenomeni di Criminalità Organizzata di Tipo Mafioso e della corruzione politico-amministrativa. Amministrazione e gestione dei patrimoni confiscati alla mafia" A.A. 2014/2015.

Il Delegato ai Master e all'Alta Formazione  
(Prof. Santi Fedele)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Santi Fedele".

**PROPOSTA DI ATTIVAZIONE  
CORSO - AA. 2014-2015.**

(coerentemente alle linee guida del regolamento dei corsi di alta formazione dell'Università degli Studi di Messina)

<b>A. Titolo del Corso</b>	
MASTER DI I livello in: Prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata di tipo mafioso e della corruzione politico-amministrativa.	
Master di II LIVELLO in : Prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata di tipo mafioso e della corruzione politico-amministrativa. Amministrazione e gestione dei patrimoni confiscati alla mafia	

<b>B. Struttura di riferimento</b>	
Dipartimento/Facoltà/Centro interdipartimentale	Dipartimento di Scienze giuridiche e storia delle istituzioni; Procura della Repubblica di Messina; Tribunale di Messina; Ordine degli avvocati di Messina; Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Messina;
Sede del Corso	Dipartimento di Scienze giuridiche e storia delle istituzioni;
Luoghi di effettivo svolgimento delle attività	Dipartimento di Scienze giuridiche e storia delle istituzioni

<b>C. Ente di gestione</b>	
Interno (dipartimento/centro con autonomia di spesa)	Esterno (solo se co-proponente)
Dipartimento di Scienze giuridiche e storia delle istituzioni	

<b>D. Tipologia e durata del Corso</b>		
RIEDIZIONE	NUOVA PROPOSTA	x
DURATA MESI N: 12 (per entrambi i corsi)		

E. Requisiti di accesso			
Numero minimo per l'attivazione per il Master di I° livello	20	Numero massimo per l'attivazione	30
Numero minimo per l'attivazione per il Master di II° livello	20	Numero massimo per l'attivazione	30
Titoli di accesso <sup>1</sup>	Laurea triennale e specialistica (per il percorso di II livello)		
Altri requisiti di accesso <sup>2</sup>	Iscrizione albo avvocati (20 soggetti) Iscrizione albo dottori commercialisti (20 soggetti)		
Modalità di selezione	Oltre il numero massimo di 60 iscritti si procederà a prova selettiva attraverso titoli e/o colloquio fermo restando la riserva di 20 posti per iscritti all'ordine dei dottori commercialisti, 20 posti per iscritti all'ordine degli avvocati e 20 posti riservati a studenti con laurea triennale o specialistica		

#### F. Descrizione del progetto formativo

Destinatari
<p>In particolare il Master si rivolge a cinque specifiche categorie di utenti e offre una formazione mirata a seconda delle diverse esigenze professionali:</p> <p>a) ai giovani laureati soprattutto nei settori delle scienze politiche, internazionali, sociologiche, giuridiche, storiche e economiche, che sono interessati ad approfondire i temi oggetto del master e acquisire le competenze necessarie a proporsi come operatori specializzati nelle politiche di contrasto e prevenzione del crimine organizzato e della corruzione presso enti pubblici e associazioni non governative;</p> <p>b) agli amministratori e ai dipendenti degli Enti locali e delle altre amministrazioni pubbliche, che siano interessati ad aggiornarsi sui temi che attengono la normativa antimafia e i reati contro la pubblica amministrazione, specie in settori come quelli che attengono l'attività di contrattazione pubblica, le stazioni appaltanti e le politiche locali di prevenzione dei rischi connessi alle infiltrazioni mafiose;</p> <p>c) agli operatori di pubblica sicurezza interessati all'acquisizione di ulteriori</p>

<sup>1</sup> Indicare i titoli di studio richiesti (laurea in ...), titoli le lauree, professionalità/esperienze lavorative specifiche e documentate, etc...)

<sup>2</sup> Ad esempio la conoscenza della lingua inglese.

strumenti di analisi e all'aggiornamento in ordine ai temi legati alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni criminali, soprattutto sotto il profilo normativo;

d) agli operatori del volontariato e dell'associazionismo antimafia e anti usura, con particolare riferimento alle politiche di prevenzione e contrasto;

e) a tutte quelle figure professionali (come avvocati e commercialisti) che richiedono, tanto strumenti di analisi critica e conoscenza dei fenomeni criminali e corruttivi, quanto conoscenze specialistiche di tipo normativo, consulenziale e amministrativo-contabile che li mettano in condizione di accedere alla gestione dei patrimoni confiscati alle organizzazioni mafiose.

#### **Finalità**

Il Master risponde all'esigenza di colmare un vuoto nell'offerta formativa d'eccellenza della nostra Università. Il suo obiettivo è quello di sviluppare, attraverso l'analisi, la discussione critica e una più ampia circolazione delle idee, una cultura della legalità fondata sulla consapevolezza delle patologie che la ormai larga diffusione delle "mafie" innerva entro il contesto politico-amministrativo ed economico e sociale.

#### **Obiettivi specifici**

Il master si propone di attivare un percorso formativo che punti alla creazione di figure specializzate oltre che nella repressione e prevenzione dei fenomeni di criminalità organizzata e della corruzione politico-amministrativa, nella gestione dei patrimoni confiscati alla mafia. La scelta di istituire un master di I e II livello, secondo analoghe esperienze ormai consolidate (si guardi al caso del master istituito presso l'Università di Pisa) dipende dal fatto che il complesso o quasi dei corsi e dei seminari impartiti nel master sono diversi dagli insegnamenti ricompresi nell'offerta formativa dei corsi di laurea delle università italiane e dunque possono essere frequentati allo stesso modo, tanto da studenti provenienti da un percorso di laurea triennale, quanto da studenti della laurea specialistica.

#### **Obiettivi didattici**

Gli studenti che frequentano il master di I livello acquisiscono idonee conoscenze e professionalità nella prevenzione e repressione dei fenomeni di criminalità organizzata di tipo mafioso e delle diverse fattispecie di reato, con particolare riferimento al fenomeno della corruzione politico-amministrativa. Gli studenti che accedono al percorso di II livello hanno inoltre la possibilità di acquisire tutte le conoscenze necessarie nella gestione dei patrimoni confiscati alle mafie, la cui utilizzazione, appare oggi fortemente condizionata dalla capacità che ha la nostra comunità di reinserire gli

ingenti profitti sequestrati alle organizzazioni criminali nel circuito virtuoso dell'economia legale e con il fine di una destinazione di tipo sociale.

#### H. Articolazione ed organizzazione didattica del Corso

##### Descrizione del piano didattico

Fondata su una logica interdisciplinare, l'attività formativa si avvale, oltre che dell'apporto di docenti e ricercatori, della collaborazione di professionisti ed esperti e punta su uno stretto raccordo tra le lezioni teoriche, l'analisi sul campo e la verifica di casi concreti. Il corso svilupperà l'attività didattica all'interno di grandi aree tematiche, suddivise in moduli, articolati a loro volta in seminari. L'offerta didattica del corso prevede, insieme alle lezioni frontali e in forma seminariale dei docenti, l'approfondimento e l'analisi diretta di casi, grazie alla partecipazione in contemporanea di esperti e operatori del settore. L'attività didattica sarà inoltre integrata da un tirocinio. Il percorso comune (I e II livello) si articolerà in sette moduli, conclusi i quali gli studenti di primo livello, che hanno integrato la loro formazione attraverso la partecipazione ad un tirocinio professionalizzante, sosterranno una prova finale che consisterà nella discussione davanti ad una Commissione di una relazione sulle attività svolte durante il periodo del tirocinio. Gli studenti di secondo livello proseguiranno il loro percorso formativo accedendo agli altri due moduli, svolgendo un periodo di tirocinio e discutendo infine, davanti ad una Commissione, una tesi sotto forma di elaborato scritto avente ad oggetto gli argomenti riconducibili alle tematiche e alle esperienze pratiche del corso e da quale si evincano le doti di autonoma elaborazione critica dello studente. Il master di I livello fornisce nel complesso 60 CFU, di cui 50 per i seminari, le lezioni frontali e le attività di studio individuale, 7 CFU per il tirocinio di almeno 175 ore e 3 CFU per la prova finale. Il master di II livello fornisce nel complesso 90 CFU, di cui 75 per i seminari, le lezioni frontali e le attività di studio individuali, 9 CFU per il tirocinio di almeno 225 ore e 6 CFU per la prova finale.

Schema dell'articolazione didattica del corso (sequenzialità degli argomenti, attinenza ai vari settori scientifico-disciplinari, tempo dedicato a ciascun modulo, eventuali CFU):

**I LIVELLO**

N.	Modulo . DEFINIZIONE,	Obiettivi formativi specifici e contenuti	SSD	Ore front ali	CFU
1	<b>EVOLUZIONE E STRUTTURA DELLE ORGANIZZAZIONI CRIMINALI DI TIPO MAFIOSO</b>	Storia delle organizzazioni criminali in Italia: mafia, 'ndrangheta, camorra Struttura delle organizzazioni criminali Province e comuni di mafia Fonti di informazione: mezzi di comunicazione, rapporti e relazioni (istituzionali e non), atti giudiziari e sentenze		40	5
		Le mafie criminali e il crimine organizzato transnazionale L'evoluzione della legislazione Per un'analisi comparata della legislazione in ambito internazionale Rappresentazioni cinematografiche e letterarie del fenomeno mafioso e della criminalità			
2	<b>ATTIVITA', PROVENTI E RICICLAGGIO DEI PATRIMONI ILLECITI</b>	Attività economiche e finanziarie di mafia, 'ndrangheta e camorra Le attività finanziarie: il riciclaggio dei patrimoni, L'usura ed il racket delle estorsioni Il business del traffico di droga Il business dello smaltimento dei rifiuti Il controllo degli appalti pubblici e i sub-appalti Studi di caso, esperienze e testimonianze		40	5
3	<b>RAPPORTI TRA MAFIA POLITICA E PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI: IL PROBLEMA DELLA CORRUZIONE</b>	Storia della corruzione in Italia Cause e fattori facilitanti la corruzione Mafia e corruzione Politica e corruzione: partiti, carriere, finanziamenti Burocrazia e corruzione: collusioni e controlli Corruzione e sistema economico Analisi delle reti della corruzione I costi della corruzione politica Evoluzione della corruzione: studi di caso, esperienze, testimonianze		40	5
4	<b>GLI STRUMENTI INTERNAZIONALI DI LOTTA ALLA CORRUZIONE E ALLE MAFIE</b>	Problematiche relative ai diversi stati europei La normativa internazionale Elementi di prevenzione dei rischi corruttivi e strumenti non giuridicamente vincolanti nella pratica europea Toolkit per la pubblica amministrazione (con particolare riferimento agli enti territoriali) Cooperazione internazionale antimafia Best practice and success stories in Europa		64	8
5	<b>POLITICHE NAZIONALI DI CONTRASTO ALLA MAFIA E ALLA CORRUZIONE POLITICO-AMMINISTRATIVA</b>	Attori e istituzioni della governance antimafia Attori e istituzioni della governance anticorruzione Le famiglie criminali: il reato di associazione criminale di stampo mafioso		72	9

		<p>Le fattispecie incriminatrici: corruzione, concussione e altri reati contro la pubblica amministrazione</p> <p>Gli strumenti di accertamento nel procedimento penale</p> <p>Le misure di prevenzione e le misure patrimoniali</p> <p>La responsabilità delle persone giuridiche</p> <p>La valutazione delle politiche antimafia e anticorruzione</p> <p>Segnali di rischio e tecniche di investigazione</p> <p>Anagrafe dei conti e dei depositi e istituzioni antiriciclaggio: il caso italiano, esperienze di altri paesi</p> <p>Studi di caso, esperienze e testimonianze</p>			
6	<p><b>LE POLITICHE DI PREVENZIONE DEL CRIMINE ORGANIZZATO E DELLA CORRUZIONE POLITICO-AMMINISTRATIVA</b></p>	<p>Segnali e indicatori del rischio di infiltrazione criminale nelle amministrazioni pubbliche e negli appalti</p> <p>Contrattazione pubblica e appalti: le infiltrazioni mafiose, la certificazione antimafia</p> <p>Associazionismo antirackett e antiusura</p> <p>Politiche sociali e di educazione alla legalità</p> <p>La valutazione delle politiche locali di prevenzione del crimine organizzato</p> <p>Teoria e tecniche di prevenzione situazionale del crimine organizzato, in particolare nell'attività di contrattazione pubblica</p> <p>Sicurezza urbana e criminalità organizzata: segnali di rischio e tecniche di contrasto</p> <p>Codici etici e promozione della cultura della legalità nell'attività politico-amministrativa: codice di comportamento dei dipendenti pubblici</p> <p>Teoria e tecniche di prevenzione situazionale della corruzione, in particolare nell'attività di contrattazione pubblica</p> <p>La valutazione delle politiche locali di prevenzione della corruzione</p> <p>Studi di caso, esperienze e testimonianze</p>	72	9	
7	<p><b>GOVERNANCE DEL TERRITORIO E SCAMBIO POLITICO-MAFIOSO</b></p>	<p>Influenze criminali sugli enti locali: l'infiltrazione mafiosa nella politica</p> <p>Segnali e indicatori del rischio corruzione nelle amministrazioni pubbliche</p> <p>Trasparenza nell'ente pubblico e dell'attività amministrativa (anagrafe degli eletti e dei dipendenti pubblici; anagrafe degli appalti)</p> <p>Associazionismo anti-corruzione e controlli diffusi dell'ente politico-amministrativa</p> <p>Best practices per l'integrità e strumenti decentrati di contrasto di corruzione e malamministrazione</p> <p>La disciplina di scioglimento dei consigli comunali e provinciali per infiltrazione e condizionamento il tipo mafioso.</p> <p>Il condizionamento delle consultazioni elettorali: modelli normativi e prassi applicative del processo elettorale politico/mafioso</p> <p>L'ingerenza della criminalità organizzata in ordine al legittimo esercizio di pubbliche funzioni.</p>	72	9	

	La pervasione della criminalità organizzata all'interno del governo del territorio quale fattore di ripristino della legalità violata; la gestione straordinaria dell'ente sciolto per infiltrazione e condizionamento di tipo mafioso. Il commissariamento e la gestione straordinaria degli enti locali. L'estensione del commissariamento agli apparati amministrativi. Il potere di revoca dei contratti pubblici ex art. 145 d. lgs. n. 267/00 al vaglio della giunta comunale amministrativa condizionamento delle politiche di sviluppo locale.			
<b>TOTALE</b>			400	50
<b>TIROCINIO</b>			175	7
<b>PROVA FINALE</b>			75	3
<b>TOTALE</b>			650	60

**II LIVELLO**

N.	Modulo DEFINIZIONE	Contenuti formativi specifici e contenuti	SSD	Ore frontali	CFU
1	<b>EVOLUZIONE E STRUTTURA DELLE ORGANIZZAZIONI CRIMINALI DI TIPO MAFIOSO</b>	<p>Struttura delle organizzazioni criminali in Italia: mafia, 'ndrangheta, camorra</p> <p>Struttura delle organizzazioni criminali</p> <p>Centri e comuni di mafia</p> <p>Fondi di informazione: mezzi di comunicazione, rapporti e relazioni (istituzionali e non), provvedimenti e sentenze</p> <p>Processo transire e il crimine organizzato transnazionale</p> <p>L'evoluzione della legislazione</p> <p>Per un'analisi comparata della legislazione in ambito internazionale</p> <p>Rappresentazioni etnografiche e letterarie del fenomeno mafioso e della corruzione</p>		40	5
2	<b>ATTIVITA', PROVENTI E RICICLACCIO DEI PATRIMONI ILLECITI</b>	<p>Attività economiche e finanziarie di mafia, 'ndrangheta e camorra</p> <p>Attività finanziarie: il riciclaggio dei patrimoni, il racket e il racket delle camorra</p> <p>Attività del traffico di droga</p> <p>Attività dello smaltimento dei rifiuti</p> <p>Attività degli appalti pubblici e dei sub-appalti</p> <p>Attività di riscatto, esperienze e corruzione</p>		40	5

3	<b>RAPPORTI TRA MAFIA POLITICA E PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI: IL PROBLEMA DELLA CORRUZIONE</b>	Storia della corruzione in Italia Cause e fattori facilitanti la corruzione Mafia e corruzione Politici e corruzione: partiti, carriere, finanziamenti Burocrazia e corruzione: collusioni e controlli Corruzione e sistema economico Analisi delle reti della corruzione I costi della corruzione politica Evoluzione della corruzione: studi di caso, esperienze,		40	5
4	<b>GLI STRUMENTI INTERNAZIONALI DI LOTTA ALLA CORRUZIONE E ALLE MAFIE</b>	festival di legge Problematique relative ai diversi stati europei La lotta alla criminalità internazionale Elementi di prevenzione dei rischi: strumenti non giuridici, misure vincolanti nella pratica europea Tools for the public administration (con partecipazione e riferimento agli enti terzi) Cooperazione internazionale antimafia Best practices and success stories in Europe		64	8
5	<b>POLITICHE NAZIONALI DI CONTRASTO ALLA MAFIA E ALLA CORRUZIONE POLITICO-AMMINISTRATIVA</b>	Attori e istituzioni della governance antimafia Attori e istituzioni della governance anticorruzione La governance antimafia: il reato di associazione criminale La governance anticorruzione: il reato di concussione e altri reati La governance antimafia Gli strumenti di accertamento nel procedimento penale Le misure di prevenzione e le misure restrittive La responsabilità delle persone giuridiche La responsabilità delle politiche antimafia e anticorruzione Segreti, metodi e tecniche di indagine Anagrafe dei riciclatori e dei depositi e la lotta al riciclaggio: il caso italiano, esperienze di altri paesi Best practices e esperienze e trasferibilità		72	9
6	<b>LE POLITICHE DI PREVENZIONE DEL CRIMINE ORGANIZZATO E DELLA CORRUZIONE POLITICO-AMMINISTRATIVA</b>	Segreti, metodi e tecniche del rischio di criminalità organizzata e nelle attività di prevenzione e regolazione Corruzione politica pubblica e amministrativa: relazioni mafiose,		72	9

		<p>Anti clientelismo antiracket e antiscandalo</p> <p>Politiche sociali e di educazione alla legalità</p> <p>Implementazione delle politiche e processi di prevenzione del crimine organizzato</p> <p>Teoria e tecniche di prevenzione del crimine organizzato, in particolare nell'attività di contrattazione pubblica</p> <p>Prevenzione urbana e criminalità</p> <p>Indicazioni sui segnali di rischio e strategie di contrasto</p> <p>Prevenzione e formazione della polizia sulla legalità nell'attività amministrativa: codice di comportamento dei dipendenti pubblici</p> <p>Strategie di prevenzione del crimine della corruzione, in particolare nell'attività di contrattazione pubblica</p> <p>Implementazione delle politiche di prevenzione della corruzione</p> <p>Analisi del caso, esperienze e buone pratiche</p>			
7	<b>GOVERNANCE DEL TERRITORIO E SCAMBIO POLITICO-MAFIOSO</b>	<p>Analisi dei terminali sugli enti locali: infiltrazione mafiosa</p> <p>Segnali e indicatori del rischio</p> <p>Integrità nelle amministrazioni pubbliche</p> <p>Integrità nell'ente pubblico e nell'attività amministrativa</p> <p>Integrità negli enti e nei dipendenti pubblici; anagrafe</p>		72	9
		<p>Anti clientelismo anti-scandalo e controlli diffusi</p> <p>Coerenza politico-amministrativa</p> <p>Integrità, parti di integrità e meccanismi decentrati di contrasto al crimine e prevenzione della corruzione</p> <p>Lezioni dello scioglimento degli enti comunali e provinciali per infiltrazione e clientelismo di tipo mafioso</p> <p>Integrità e prevenzione delle corruzioni elettorali: indici di integrità e prassi applicativa</p> <p>Integrità elettorale</p> <p>Integrità nella criminalità organizzata: ordine amministrativo di pubbliche</p> <p>Integrità nella criminalità organizzata: sistema del</p>			



TOTALE		975	90
--------	--	-----	----

attività di stage  
(documentare l'impegno degli Enti/Istituzioni, strutture ad ospitare lo stage)

Gli stage si svolgeranno presso alcuni degli stessi Enti e/o Istituzioni co-proponenti e/o partecipanti alle attività del Master. Saranno da questi indicati anche tra i loro associati. Gli obiettivi formativi, i contenuti e i contenuti saranno di volta in volta concordati tra il tutor dello studente e i tutor dell'Ente e/o Istituzione ospitante.

		Ore	CFU
	I livello	175	7
	II livello	225	9

### I Livello

Numero di ore di frequenza previsto	575
Tolleranza delle assenze prevista (non superiore al 20%)	115

### II Livello

Numero di ore di frequenza previsto	825
Tolleranza delle assenze prevista (non superiore al 20%)	165

### Struttura organizzativa (art. n. 12)

**Comitato tecnico scientifico:** Il comitato tecnico scientifico da istituire secondo le modalità previste dal Titolo III art. 12 comma 3 del regolamento dell'Ateneo di Messina di cui al D.R. n.2009 dell'11 settembre 2013, è così composto, tre docenti dell'Università di Messina oltre il Direttore del Master, un rappresentante della Procura, un rappresentante del Tribunale, un rappresentante dell'Ordine degli avvocati, un rappresentante dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, il direttore del Dipartimento di Scienze Economiche e Storia delle Istituzioni, uno o più componenti scelti tra docenti universitari e tra i soggetti esterni partecipanti alle attività del Master. TOTALE C.C. n. 15

componenti universitari n. 7 (di cui 5 docenti)

componenti non universitari n. 8 (di cui 4 enti promotori)

**Direttore proposto:** Prof. Luigi Chiara (ris. conf. M-STO/04 Dipartimento di Scienze Giuridiche e Storia delle Istituzioni)

*Al modello in originale da consegnare all'Ente a cui si allegare le delibere (motivare) di nomina del direttore e dei componenti il CTS da parte dell'ente o degli enti proponenti) e la proposta motivata al Rettore del nominativo per il direttore del corso da parte dell'Ente o degli Enti proponenti.*

**Tutori (se previsti) n. 1**

Ufficio di segreteria amministrativa

(Dott.ssa Giuseppina D'Andrea, Dipartimento di Scienze Giuridiche e Storia delle Istituzioni).

### Bilancio preventivo del corso finanziario

#### Costi del Corso

Totale personale docente per attività formative	€ 46.000,00
Totale personale docente per attività organizzative e gestionali (tutors)	€ 12.000,00
Compenso organi del Corso (Direzione e coordinamento attività)	€ 12.000,00
Rimborsi spese	€ 10.000,00
Totale funzionamento e servizi	€ 22.000,00

Totale dei costi del corso € 102.000,00 (A)

#### Quote di partecipazione al corso

5% del costo di partecipazione al Corso:  
(€ 150 × N. 40 iscritti previsti) totale: € 6.000,00 (B)

10% del costo di partecipazione al Corso:  
€ 300 × N. 40 iscritti previsti) totale: € 12.000,00 (C)

Totale generale :€ 120.000,00 (D)  
(D=A+B+C)

#### Entrate

Quote d'iscrizione (euro 3.000 x 40 partecipanti)	€ 120.000,00
Enti Finanziatori/Sponsorships	€ 0
Totale delle Entrate	€ 120.000,00

Entrate previste

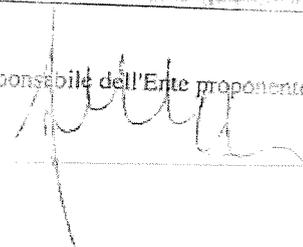
Costo del Corso	€ 102.000,00	(A)
Quote Università	€ 12.000,00	(B+C)
Totale delle Uscite	€ 120.000,00	(D)

\* Il piano finanziario garantisce la copertura dei costi nel caso in cui si arrivi al raggiungimento del numero minimo previsto di 40 iscritti formativi a prescindere dal numero minimo previsto da ogni singolo percorso formativo in quanto trattasi di un progetto unico con all'interno due percorsi formativi di cui uno è parte integrante dell'altro.

M. Informazioni per eventuale applicazione dell'ufficio centrale			
Tipologia	Cognome	Telefono	E-mail
Docente di riferimento	Luigi Chiara	Tel: 6766002 cell: 3337290235	lchiara@unime.it
Referente amministrativo	D'Andrea Giuseppe	Tel: 6766009 cell:	gdandrea@unime.it

Messina, \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Ente proponente





**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA**  
**DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE E STORIA DELLE ISTITUZIONI**  
*Direttore: Prof. Giovanni Moschella*

**ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE E  
STORIA DELLE ISTITUZIONI**

SEDUTA ALLARGATA DEL GIORNO 25 MARZO ORE 16,15

L'anno 2014, il giorno 25 del mese di marzo, alle ore 16,15 nell'aula "L.Campagna" del Dipartimento di Scienze Giuridiche e Storia delle Istituzioni si è riunito il Consiglio di Dipartimento, composto dai seguenti Docenti:

**PROFESSORI ORDINARI:** Baldry Antony Peter, Moschella Giovanni, Novarese Daniela, Romano Andrea, Russo Alberto.

---

**PROFESSORI ASSOCIATI:** Ciraolo Francesco, Grimaudo Pierangelo, Ingrao Giuseppe, Russo Brunella, Saccà Enrico, Vadalà Velia.

**ASSISTENTI E RICERCATORI:** Accordino Patrizia, Arizzi Cristina, Ballistreri Gandolfo Maurizio, Buccisano Andrea, Chiantia M. Antonietta, Chiara Luigi, Citrigno Anna Maria, Cocuccio Mariafrancesca, De Marco Santa, Lupo Antonietta, Marino Adele, Nicotina Ludovico, Prudente Valentina, Rizzo Rosalba, Silvestri M. Antonia, Trimarchi Carmen.

**INCARICATI PROROGATI:** //

**SEGRETARIO VERBALIZZANTE:** Giuseppina D'Andrea.

**RAPPRESENTANTE DOTTORANDI DI RICERCA:** Gianluca Novak.

**RAPPRESENTANTI STUDENTI:** Bruscarello Saraniti Maria, Campo Valentina, Cucinotta Rossella, Di Giorgio Giuseppe, Grasso Laura, Turchia Roberta.

**RAPPRESENTANTI PERSONALE TECNICO - AMMINISTRATIVO:** Enrica Manganaro.

---

**ASSENTI**

**PROFESSORI ORDINARI:** Alagna Sergio, Cocchiara Maria Antonella, Colli Vignarelli Andrea, La Torre Maria Enza.

**PROFESSORI ASSOCIATI:** Calogero Mario, Pelleriti Provvidenza, Serranò Maria Vittoria, Tommasini Maria.

**ASSISTENTI E RICERCATORI:** Astone Antonina, Caratozzolo Roberto, Cintioli Fulvio, De Domenico Francesco, Martella Melo, Parrinello Marcello, Toffle Mary Ellen.

**INCARICATI PROROGATI:** Caruso Maria Adalgisa.

**SEGRETARIO VERBALIZZANTE:** //

**RAPPRESENTANTE DOTTORANDI DI RICERCA:** //

**RAPPRESENTANTI STUDENTI:** Germanò Antonio, Scolaro Alessandro.

Università degli Studi - P.zza XX Settembre n.4 - 98122 Messina - Tel.: 0906766001/6010/6009/6000 - [dipartimento.disgesi@unime.it](mailto:dipartimento.disgesi@unime.it)  
- [dipartimento.disgesi@pec.unime.it](mailto:dipartimento.disgesi@pec.unime.it) - [didattica.disgesi@unime.it](mailto:didattica.disgesi@unime.it) - C.F.80004070837 - P.IVA 00724160833



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA**  
**DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE E STORIA DELLE ISTITUZIONI**  
*Direttore: Prof. Giovanni Moschella*

**RAPPRESENTANTE PERSONALE TECNICO - AMMINISTRATIVO: //**

Presiede il Direttore, prof. Giovanni Moschella; svolge le mansioni di Segretario la dott. Giuseppina D'Andrea. Hanno giustificato la propria assenza i proff.: Alagna Sergio, Astone Antonina, Caratozzolo Roberto, Caruso Maria Adalgisa, De Domenico Francesco (aspettativa: comunicazione prot. 63281 del 22/11/2012), Martella Melo, Nicotina Ludovico (entra alle ore 17,15).

Alle ore 16,30 il Direttore, constatata la presenza del numero legale, dichiara validamente costituita l'Assemblea e passa all'esame dei punti dell'o.d.g. di cui alla convocazione diramata con avvisi prot.n.17841 del 19/3/2014 e prot.18546 del 24/3/2014:

**O M I S S I S**

*Ordine del giorno aggiuntivo:*

- 2) **ATTIVAZIONE MASTER IN PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DI CRIMINALITA' ORGANIZZATA DI TIPO MAFIOSO, DI CORRUZIONE POLITICO-AMMINISTRATIVA E GESTIONE DEI PATRIMONI CONFISCATI ALLA MAFIA.**

oooo

*Ordine del giorno aggiuntivo:*

- 2) **ATTIVAZIONE MASTER IN PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DI CRIMINALITA' ORGANIZZATA DI TIPO MAFIOSO, DI CORRUZIONE POLITICO-AMMINISTRATIVA E GESTIONE DEI PATRIMONI CONFISCATI ALLA MAFIA.**

Il Direttore comunica che il Master di I e II livello in «In prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata di tipo mafioso, di corruzione politico-amministrativa e gestione dei patrimoni confiscati alla mafia» nasce dalla collaborazione tra il Dipartimento di Scienze Giuridiche e Storia delle Istituzioni Politiche dell'Università di Messina e il Tribunale di Messina, la Procura della Repubblica di Messina, l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Messina, l'Ordine degli Avvocati di Messina, che ne sono Enti promotori. La sua istituzione risponde all'esigenza di colmare un vuoto nell'offerta formativa d'eccellenza delle Università meridionali ma, anche, alla necessità di sviluppare, attraverso l'analisi, la discussione critica e una più ampia circolazione delle idee, una cultura della legalità fondata sulla consapevolezza delle patologie che la ormai larga diffusione delle "mafie" innerva entro il contesto politico-amministrativo ed economico e sociale. Ciò pare ancora più opportuno visto pure il contesto meridionale che è poi quello storicamente più interessato dalla presenza dei fenomeni di criminalità mafiosa. Il master propone un percorso formativo che punta alla creazione di figure specializzate oltre che nella repressione e prevenzione dei fenomeni di criminalità organizzata e della corruzione politico-amministrativa, nella gestione dei patrimoni confiscati alla mafia.

La proposta di attivazione del corso viene allegata al presente verbale facendone parte integrante.

Il Consiglio preso atto della proposta di attivazione di un master di I e II livello in «In prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata di tipo mafioso, di corruzione politico-



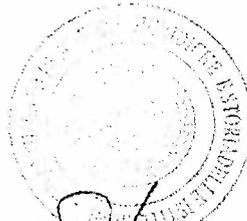
**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA**  
**DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE E STORIA DELLE ISTITUZIONI**  
*Direttore: Prof. Giovanni Moschella*

amministrativa e gestione dei patrimoni confiscati alla mafia»", valutato il progetto medesimo, esprime unanime la propria valutazione pienamente positiva e ne propone l'accoglimento dando mandato al Direttore di trasmettere la delibera e la scheda per la richiesta di attivazione ai competenti Uffici dell'Amministrazione.

Non essendoci altri punti all'o.d.g., il Direttore dichiara chiusa la seduta.  
Del che il presente verbale redatto e sottoscritto e seduta stante approvato nelle parti dispositive.

Il Segretario amministrativo  
f.to Dott. Giuseppina D'Andrea

Il Direttore del Dipartimento  
f.to Prof. Giovanni Moschella



**CORIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE**